



IL RUOLO DELLO SPORT VENETO NEL PANORAMA NAZIONALE

DICEMBRE 2012 – OTTOBRE 2014



REGIONE
DEL VENETO



Sport e scuola: Il panorama internazionale

Vicenza, 18 ottobre 2014

Roberto Ghiretti
Presidente Studio Ghiretti & Associati Srl

Le azioni che il Governo Italiano e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano stanno intraprendendo nell'ambito dello sport a scuola, vanno nella direzione corretta di allinearsi agli standard europei.

Nel suo Libro Bianco sullo Sport (2007), la Commissione Europea ha evidenziato che il tempo dedicato allo sport, a scuola durante le lezioni di educazione fisica o nel corso delle attività extracurricolari, può generare notevoli benefici dal punto di vista dell'istruzione e della salute.

Le Linee guida dell'UE sulle "Azioni politiche raccomandate nel quadro del sostegno di un'attività fisica favorevole alla salute" (Gruppo di lavoro dell'UE su "Sport e salute", 2008) hanno chiesto sia posta specifica attenzione ai problemi di salute fisica e mentale causati dal decremento dell'attività fisica tra i giovani e dalla concomitante diffusione di stili di vita sedentari e dell'obesità.

Secondo le suddette Linee guida **fino all'80% dei bambini in età scolare pratica attività fisica esclusivamente a scuola**, mentre dovrebbe praticare almeno un'ora di attività fisica moderata al giorno. **Dedicare tempo sufficiente allo sport e all'attività fisica a scuola, all'interno del curriculum formale o nel corso delle attività extracurricolari, può quindi contribuire in modo decisivo a promuovere stili di vita più salutari.**

I fondamenti legislativi



L'Unione Europea è stata a lungo priva di strumenti giuridici che permettessero di muoversi ed analizzare questo contesto.

Con il **Trattato UE di Lisbona del 2009**, articolo 165, è stata leggermente modificata la situazione, conferendo all'Unione Europea una base giuridica per esercitare una nuova competenza nel settore, creando le condizioni per intraprendere azioni atte a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Nell'ambito del trattato, l'Unione Europea viene autorizzata a **contribuire “alla promozione dei profili europei dello sport”** e riconosce allo **SPORT una funzione sociale ed educativa**.

Con questo più ampio mandato, la Commissione Europea Comunicazione sullo sport (2011) ha esposto le preoccupazioni di diversi stati membri dell'UE circa la qualità dei programmi di educazione fisica e le qualifiche dei docenti in essi coinvolti ed ha avviato una analisi approfondita.

Il rapporto Eurydice



E' il rapporto sull'educazione fisica a scuola elaborato da Eurydice in stretta collaborazione con la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea ed è stato presentato nel 2013.

Una mappatura completa che fornisce informazioni comparative in merito ai 30 paesi della Rete Eurydice su come l'educazione fisica viene considerata ed inserita nell'ambito dei programmi della scuola primaria e secondaria inferiore, fondamentalmente quella che viene considerata istruzione obbligatoria a tempo pieno.

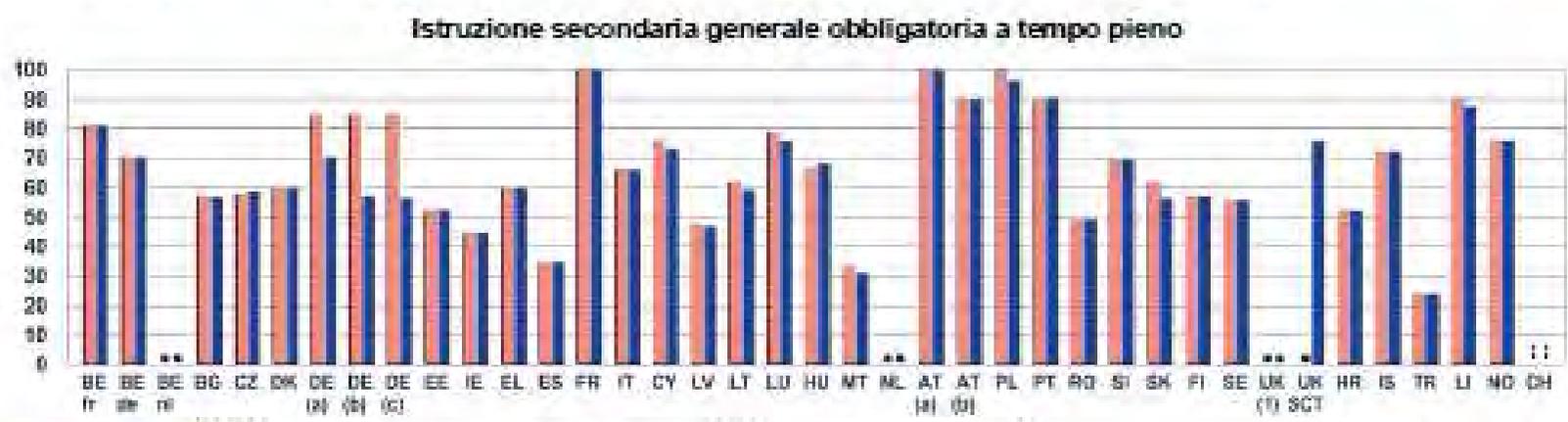
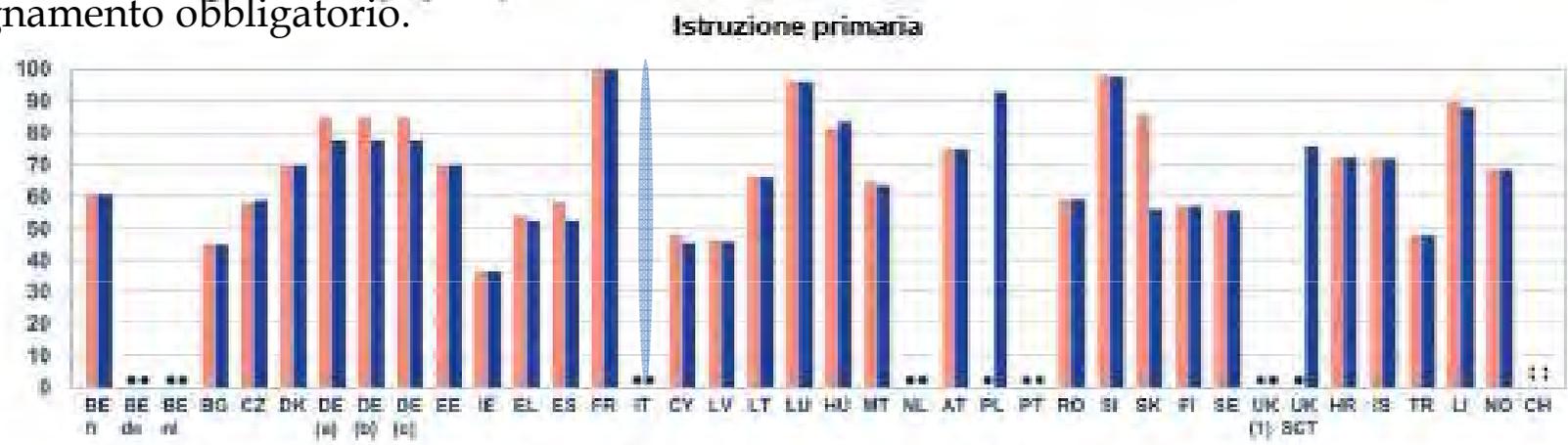
Nelle tabelle successive, elaborate dal rapporto, abbiamo preso in considerazione alcuni aspetti su come viene proposta l'educazione fisica nei vari paesi, sia per ore dedicate che per modalità e indicazioni curriculari, con le tabelle relative che evidenziano le strategie e le differenze esistenti tra nazione e nazione

Il rapporto Eurydice: ore di insegnamento obbligatorio



Ore raccomandate per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica nel corso di un anno. Sono messi a confronto gli anni scolastici 2006/2007 e 2011/2012 suddivisi per scuola primaria e secondaria inferiore.

A livello di scuola primaria l'Italia risulta tra le poche nazioni in cui non è previsto l'insegnamento obbligatorio.



■ 2006/07
 ■ 2011/12
 ● Materia obbligatoria con orario flessibile

Fonte: Eurydice.

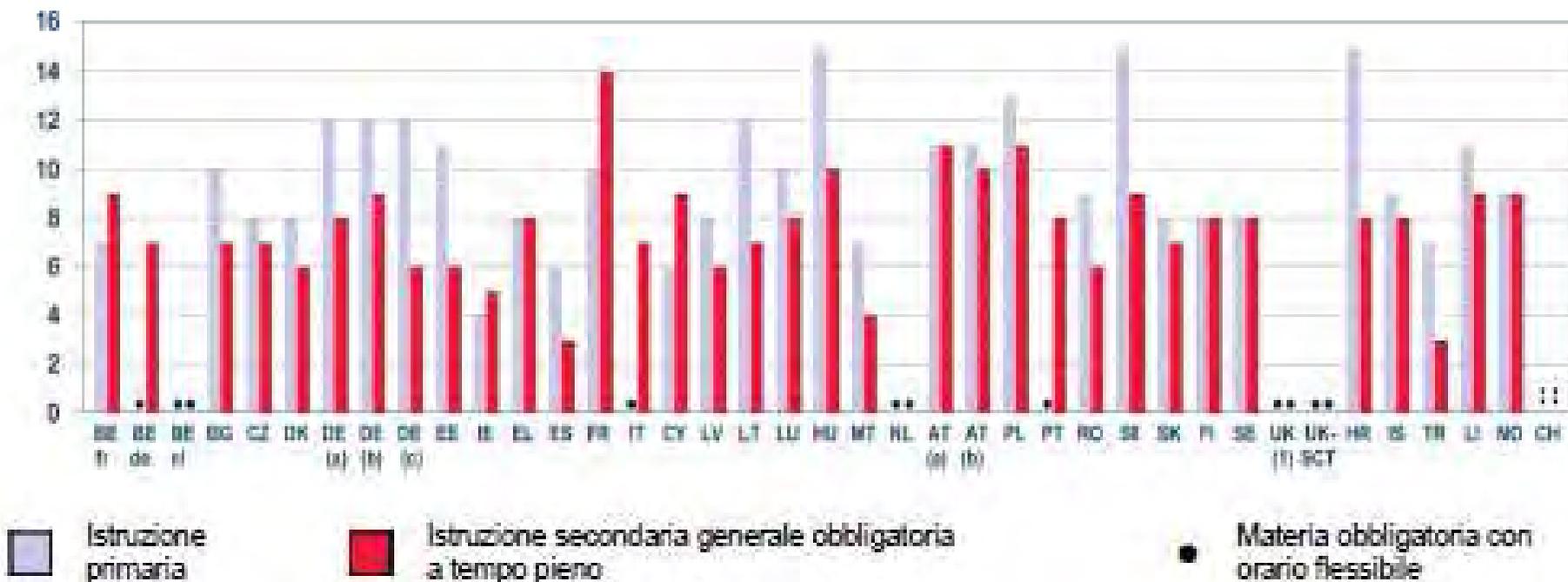
UK (1) = UK-ENG/WLS/NIR

Il rapporto Eurydice: percentuale sul monte ore totale



In questa tabella viene evidenziata la percentuale di ore dedicate all'educazione fisica in rapporto all'orario totale di insegnamento.

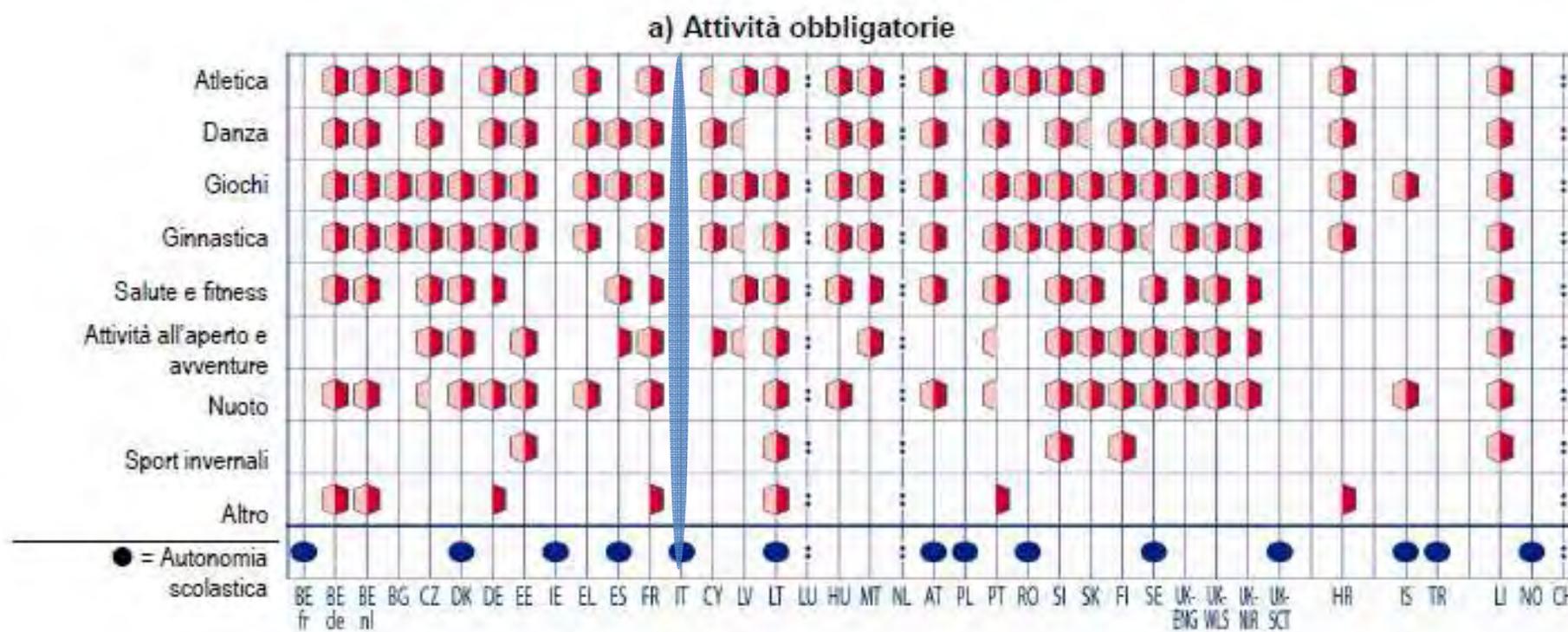
Interessante notare che nella maggior parte delle nazioni in cui è previsto l'insegnamento obbligatorio anche nella scuola primaria, la quota riservata all'educazione fisica è più elevata nella scuola primaria che in quella secondaria.



Il rapporto Eurydice: indicazioni specifiche sui programmi

Queste sono le attività specifiche che vengono “prescritte” come obbligatorie nei documenti e curricula centrali nell’istruzione primaria e secondaria inferiore.

Si può notare che in Italia, non esiste alcuna indicazione.



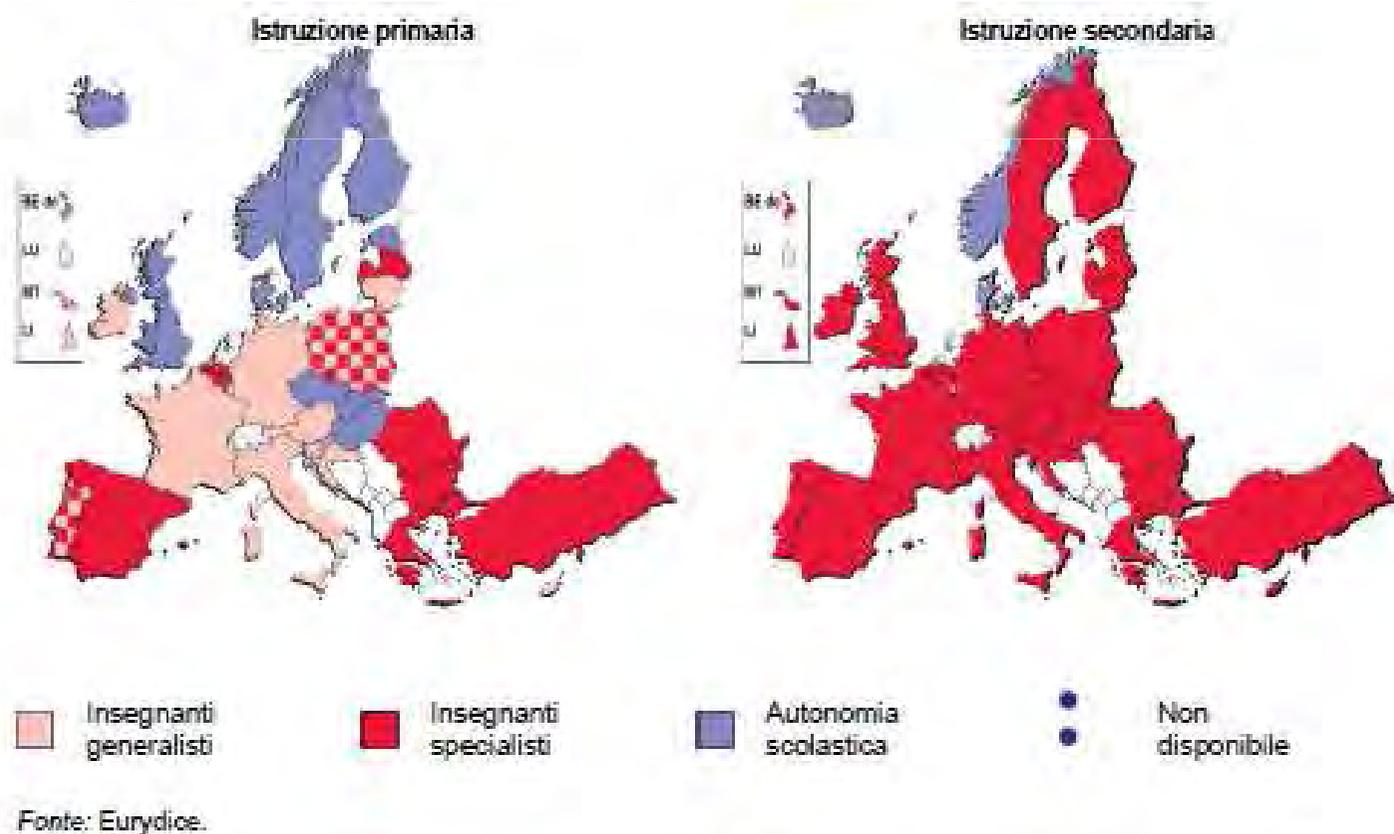
Sinistra ISCED 1
Destra ISCED 2

Il rapporto Eurydice: specializzazione richiesta agli insegnanti

In quest'ultima tabella viene invece indicata la qualifica che viene richiesta per insegnare nei diversi cicli di studio

Per insegnante generalista, si intende un insegnante qualificato ad insegnare per tutte o quasi le materie del curriculum.

Per insegnante specialista viene invece indicato chi ha seguito una specifica formazione e qualifica per insegnare educazione fisica.





Case Histories

Jippie – Jeugdsport in Beweging



Promotore: Amministrazione di Amsterdam

Target età: dai 5 agli 11 anni

“Sport minore” a chi? Conoscere per apprezzare

JIB (Life In Motion o JIPPIE) è un programma attivo da 10 anni. Si tratta di un programma inserito nelle scuole olandesi per promuovere gli sport "minori" e far scoprire ai ragazzi altre attività sportive al di fuori delle discipline più conosciute (calcio, volley, tennis, basket). Con questo programma, ogni scuola può richiedere di partecipare fino ad un massimo di tre sport l'anno.

Il Comune provvede a indirizzare alle scuole i tecnici della disciplina indicata, per spiegare ed insegnare le regole di quello sport e poi farlo praticare durante tutto l'anno scolastico (scuole primarie). Gli studenti hanno la possibilità di conoscere la disciplina in un percorso di almeno 10-12 tappe, con l'idea di proseguire l'attività anche all'interno del Club Sportivo.



Active Living Programme

Promotore: Dutch Olympic Committee – Coca Cola

Target età: dai 12 ai 19 anni

L'Active Living Programme Coca-Cola punta ad aumentare la pratica sportiva tra i bambini della scuola di età compresa tra 12 e 19, e far loro sperimentare la gioia dello sport insieme, durante tutta la loro carriera scolastica. Grazie al coinvolgimento del Comitato Olimpico Olandese e l'Associazione dei Tecnici di Educazione Fisica Olandese, il programma è rivolto a tutte le scuole dell'Olanda e per favorire la pratica tra gli adolescenti prevede l'organizza di una competizione nazionale su 18 discipline sportive olimpiche. Quasi la metà di tutte le scuole secondarie partecipano, [con il coinvolgimento di oltre 150.000 studenti] rendendolo il più grande programma sportivo del paese.



Outdoor Education

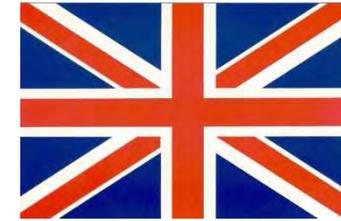
Promotore: Dorset City Council

Target età: dai 6 ai 18 anni

Tramite l'utilizzo di alcuni piccoli siti particolari c'è la possibilità, per i ragazzi delle scuole, di effettuare attività sportiva in contesti "produttivi" per la loro educazione scolastica.

Si può fare canottaggio ed altre attività acquatiche alla Weymouth Outdoor Education Centre e nella costa giurassica, dove si studiano anche le specie preistoriche; praticare gli sport come nell'antichità all'Ancient Technology Centre; campeggiare al Carey Outdoor Education Centre situato sul bordo della Foresta di Wareham, ideale per gli studi ambientali e di attività all'aria aperta.

L'idea è stata creata nel quadro dell'avvicinamento alle Olimpiadi 2012, in modo da abbinare questi parchi giochi a sfondo culturale alla pratica sportiva ed è proseguito negli Anni successivi



Skolahreysti



Promotore: Icefitness in collaborazione con gli Enti Locali e le Scuole che ospitano la manifestazione

Target età: dai 12 ai 19 anni



Si tratta di un progetto scolastico, in cui squadre composte da 4 studenti - ciascuna rappresentante un istituto scolastico - si sfidano in differenti esercizi fisici di base. In ogni scuola si svolge una selezione preliminare per scegliere i 4 rappresentanti, ma ciò che rende il progetto speciale è come questo sia in grado di incrementare l'attività durante le lezioni di educazione fisica, in cui ogni studente si impegna a fondo per poter essere tra i 4 selezionati.

Durante la competizione finale, gli altri compagni di scuola sostengono il proprio team. Il successo di tale iniziativa lo ha spinto a diffondersi dalle prime 8 scuole iniziali a tutte le scuole islandesi.

Gli attori del progetto sono gli studenti, gli insegnanti di educazione fisica, le scuole, gli Enti Locali e il Ministero dell'Educazione.



5×60'



Promotore: Swansea City Council

Target età: dagli 11 ai 18 anni



Piano per invogliare alla pratica sportiva gli alunni delle scuole secondarie che, invece, non si impegnano nelle ore di sport a scuola.

Il programma consiste nell'offrire assistenza logistica e finanziaria (con un prestito iniziale fino a 1000 sterline per comprare attrezzature) a quelle scuole che implementino nuovi programmi sportivi, ossia inseriscano nuovi sport nell'offerta formativa ai ragazzi.

Il nome del programma deriva dal fatto che l'obiettivo è far fare ai ragazzi sport in gruppo (almeno 5 persone) per almeno 60 minuti a settimana.

Programma molto utile per la diffusione di sport minori in Galles quali l'hockey su pista e la pallanuoto.



Madrid juega en verde

Promotore: Ayuntamiento de Madrid

Target età: dagli 11 ai 18 anni

Programma molto articolato per le scuole primarie e secondarie della città, che punta ad incentivare la pratica sportiva in ottica "ambientalista".

Nel programma troviamo:

- un concorso "scientifico" per il miglior progetto di taglio sportivo ambientalistico;
- la campagna per l'insegnamento degli sport tradizionali antichi spagnoli nelle scuole;
- i "laboratori sportivi" intesi come minieventi svolti all'interno degli edifici scolastici.



Active After-school Communities

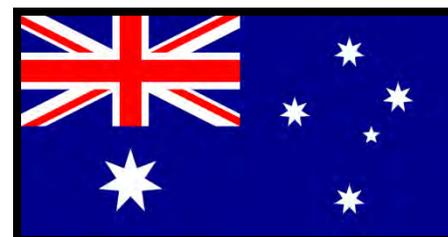


Promotore: Australian Sports Commission

Target età: 5-12 anni

Il programma AASC viene eseguito in più di 3.200 scuole e centri di doposcuola in tutti gli stati con circa 190.000 bambini che partecipano ogni semestre. Il programma offre a tutti i bambini la possibilità di svolgere fino a 70 diverse discipline sportive e 20 attività fisiche strutturate dopo la scuola.

L'Australian Sports Commission gestisce il programma a livello nazionale attraverso una rete di coordinatori su base locale. Questi coordinatori assistono le scuole e i centri doposcuola per facilitare il programma, reclutano gli allenatori e le società del territorio, e lavorano con i club e le organizzazioni sportive per aumentare la pratica sportiva giovanile.



Ready Set Gold

Promotore: Southern California Committee

Target età: 9 -15 anni



Il programma prevede il coinvolgimento di atleti olimpici o paralimpici che vengono «assegnati» ad una specifica scuola pubblica per promuovere la pratica motoria, l'attenzione all'alimentazione e uno stile di vita attivo.

Il coinvolgimento degli atleti è calendarizzato durante tutto l'anno per offrire ai ragazzi una presenza costante e «interessata»; in questo modo gli atleti avranno modo di motivare ed istruire gli studenti ad uno stile di vita attivo, fornendo ai ragazzi la propria esperienza e diventando una vera e propria guida nella lotta all'obesità e alla vita sedentaria



Fit World



Promotore: World Fit Foundation

Target età: 8 -13 anni

Fit World è un'iniziativa di fitness che coinvolge gli studenti dagli 8 ai 13 anni. Grazie al coinvolgimento e alla testimonianza di atleti olimpici si richiede agli studenti di partecipare alla World Fit Week, un concorso di sei settimane tra tutte le scuole partecipanti per determinare gli studenti più in forma.

Durante la World Fit Week, il numero di miglia camminate (o corsi) viene registrato ogni giorno e aggiunto al totale. All'interno delle scuole viene allestito un percorso dove gli studenti possono camminare o correre, venendo registrati singolarmente. Sul sito è poi possibile leggere testimonianze di atleti olimpici, e consultare le miglia percorse e la classifica della scuola. Le scuole e gli studenti vincitrici riceveranno dei premi ad hoc.



Miami Love Project

Promotore: City of Miami

Target età: dai 6 ai 18 anni

All'interno dei molti programmi sportivi della città di Miami vi è il Love Project, che consiste essenzialmente nell'organizzazione di alcune giornate in cui i giovani praticanti cittadini dei vari sport incontrano atleti semiprofessionisti e professionisti, allenandosi con loro se hanno ottenuto buoni risultati scolastici o partecipato ad attività di alto senso civico, come volontariato o eventi di solidarietà.

Se i ragazzi si comportano bene hanno la possibilità di incontrare e allenarsi con i loro campioni preferiti. La partnership si avvale del contributo delle fondazioni dei Miami Heat (basket), Miami Dolphins (football americano) e Florida Marlins (baseball).

L'obiettivo del Progetto è anche quello di fornire programmi alternativi ai giovani a rischio attraverso la collaborazione con i settori pubblico e privato e con il sostegno del Comune.



DOY Dynamic opportunities for Youth



Promotore: State of British Columbia

Target età: dai 6 ai 18 anni

Programma di assistenza per ragazzi che non hanno l'opportunità di fare sport e avere un'educazione scolastica di alto livello.

Attraverso la pratica del canottaggio, vengono offerti dei corsi (per ragazzi dai 14 ai 18 anni), in cui lo sport stesso serve a veicolare messaggi ben più importanti. I corsi, infatti, prevedono sia uscite in barca e preparazione alle gare, ma anche ore di colloqui "sociali/attitudinali" per orientare i ragazzi verso le migliori scelte per il loro futuro.

L'idea è quello di utilizzare lo sport per insegnare i valori positivi e di un sano stile di vita, ponendo l'accento su temi come l'autostima, il lavoro di squadra, sfida personale, la disciplina e il gioco.



Image

Promotore: State of Rajasthan (India)

Target età: da 8 ai 18 anni



“Image” è un programma che utilizza lo sport per colmare il gap di comunicazione tra le comunità normodotati e disabili, ridefinendo il modo in cui la capacità dei diversamente abili è vista e giudicata.

Il programma prevede il coinvolgimento di bambini normodotati e disabili in attività sportive svolte fianco a fianco su un piano di parità, per creare un modello replicabile anche in altri settori della vita quotidiana. Il nucleo del progetto è composto da eventi sportivi progettati specificamente per permettere ai bambini normodotati e disabili di competere insieme: permettendo ai ragazzi normodotati di competere con le attrezzature dei disabili, ed esaltando le abilità dei disabili. Annualmente vengono organizzati dei giochi Indiability in cui genitori, scuole e comunità sono invitati per tifare e conoscere meglio queste attività

Active Schools



Promotore: Sport and Recreation New Zealand (SPARC1)
Target età: dai 6 ai 18 anni

Active Schools è un progetto che va a incrementare l'attività motoria nelle scuole attraverso: programmi specifici e risorse forniti alle scuole; progetti di formazione per i docenti; incentivo della collaborazione tra scuole ed enti locali (affinché la pratica sportiva si estenda anche al di fuori dell'orario scolastico).

Active Schools aiuta inoltre a creare “gli eroi sportivi” del futuro, dando ai bambini il modo di apprendere molto presto le abilità fisicomotorie di base (saltare, correre, lanciare).

Interessante anche l'effetto generato, nella comunicazione dalla reiterata ripetizione dell'aggettivo “attivo” (active).

